



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
"Ten. Remo Righetti"

Via G. Galilei, 11 – 85025 MELFI (PZ)

WEB SITE: [www.iisrighetti-melfi.edu.it](http://www.iisrighetti-melfi.edu.it)

C.M. PZIS007006 - C.F. 85000490764 - Codice Univoco Ufficio: UFSL9Q

IPSIA – Istituto Professionale Statale Industria e Artigianato (Melfi)  
- Manutenzione e Assistenza Tecnica

C.M. PZRI00701T

ITIS – Istituto Tecnico Industriale

- Elettronica e Elettrotecnica - art. Elettrotecnica
- Chimica, Materiali e Biotecnologie - art. Biotechn. Sanitarie
- Meccanica, Meccatronica ed Energia art. Energia

C.M. PZTF00701P

IPSIA – Istituto Professionale Statale (Pescopagano)

- Odontotecnico

C.M. PZRI00702V

**ESAME DI STATO**  
**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**(ai sensi dell'art.17, comma 1 del d.lgs. 62/2017)**

**Classe Quinta Sez. V C**

**ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI  
SOCIO-SANITARI ODONTOTECNICO"**

**Coordinatore Prof.ssa Teresa FORTUNATO**

**DIRIGENTE**  
**Prof.ssa Vincenza D'ELIA**



## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'**Istituto di Istruzione Superiore "Ten. R. Righetti"**, costituito dall'aggregazione dell'ITIS di Melfi (PZ) e dell'IPSIA di Melfi (PZ), è sorto in seguito alle Delibere della Giunta Regionale N°64 del 19/01/2000 e N°219 del 07/02/2000, in applicazione del D.P.R. N°233/98.

Le due unità scolastiche, nel corso degli anni, hanno attivato valide innovazioni per rispondere in modo adeguato ai bisogni formativi e cognitivi degli allievi, nonché alla realtà produttiva dell'area di utenza.

La popolazione scolastica delle due istituzioni è in maggioranza pendolare. Gli studenti in gran parte provengono dai paesi limitrofi (Rapolla, Barile, Rionero in V.re, Lavello, San Fele, Atella, Ruvo del Monte, Pescopagano, Castelgrande, Rapone e Monteverde) con realtà socio-economiche-culturali diverse.

L'Istituto "**Ten. R. Righetti**" si caratterizza per:

- apertura alle sperimentazioni ed alle innovazioni;
- disponibilità ad adeguare l'insegnamento ai diversi stili cognitivi di apprendimento degli studenti;
- sollecitudine a rimuovere gli ostacoli che si frappongono al processo di "insegnamento" e/o "apprendimento", per creare un ambiente stimolante per gli allievi ed i docenti.

Nello specifico, l'**IPSIA di Pescopagano**, oltre alle normali finalità legate alla socializzazione e alla dimensione civile della singola persona, mira alla piena acquisizione degli obiettivi trasversali riferiti ai valori fondamentali ed alle competenze culturali dei singoli alunni. A tal fine promuove, in particolar modo, la formazione teorica e pratica nel campo socio-sanitario odontotecnico, per una completa spendibilità delle conoscenze acquisite in una realtà lavorativa in cui la padronanza delle moderne tecniche di applicazione, la comprensione dei principi relativi e una solida cultura di base rappresentano requisiti imprescindibili, data l'alta competitività dell'attuale mercato del lavoro.

## **LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO** (Allegato A del DPR 88 del 15/03/2010 e ss.mm-ii)

### **Premessa**

I percorsi degli Istituti Professionali sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Professionali costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, metodologia e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

Il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti professionali, è stato definito, a norma dell'articolo 8, comma 6, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.87, di seguito denominato "Regolamento", con riferimento al documento "Persona, tecnologie e professionalità: gli istituti tecnici e gli istituti professionali come scuole dell'innovazione" Come previsto dal d.P.R. n. 87/2010, "gli istituti professionali possono svolgere, in regime di sussidiarietà e nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni in materia, un ruolo integrativo e complementare rispetto al sistema di istruzione e formazione.

Con il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Diverse le novità: percorsi di apprendimento personalizzati, un bilancio formativo per ciascun studente, docenti tutor che lavorano con i singoli per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo, un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive di occupabilità. E ancora: metodologie didattiche per apprendere in modo induttivo, attraverso esperienze di laboratorio e in contesti operativi, analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per progetti, possibilità di attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro già dalla seconda classe del biennio.

### **Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Professionali**

L'identità degli Istituti Professionali è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee

perrisolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e Costituzione” di cui all’art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

Il riordino degli istituti professionali risponde all’esigenza di organizzare percorsi formativi quinquennali, finalizzati al conseguimento di un titolo di studio, fondati su una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale riferita a filiere produttive di rilevanza nazionale che a livello locale possono assumere connotazioni specifiche. I nuovi istituti professionali sono caratterizzati da un riferimento prioritario ai grandi settori in cui si articola il sistema economico nazionale, contraddistinti da applicazioni tecnologiche e organizzative che, in relazione alla filiera di riferimento, possono essere declinate in base alla vocazione del territorio, ai progetti di sviluppo locale e ai relativi fabbisogni formativi. Gli elementi distintivi che caratterizzano gli indirizzi dell’istruzione professionale all’interno del sistema dell’istruzione secondaria superiore si basano, dunque, sull’uso di tecnologie e metodologie tipiche dei diversi contesti applicativi; sulla capacità di rispondere efficacemente alla crescente domanda di personalizzazione dei prodotti e dei servizi, che è alla base del successo di molte piccole e medie imprese del made in Italy; su una cultura del lavoro che si fonda sull’interazione con i sistemi produttivi territoriali e che richiede l’acquisizione di una base di apprendimento polivalente, scientifica, tecnologica ed economica. L’integrazione con il territorio e il mondo produttivo non è solo un metodo di lavoro, è un fattore imprescindibile per l’elaborazione del piano dell’offerta formativa degli istituti professionali. Gli strumenti per intrecciare la progettazione didattica della scuola con i piani di sviluppo locali e le esigenze formative degli studenti sono quelli offerti dall’autonomia didattica e organizzativa, arricchiti dalle opportunità messe a disposizione delle scuole dal regolamento sul riordino. Tre parole-chiave possono aiutare a sintetizzare i riferimenti progettuali per articolare l’offerta formativa in modo da rispondere ad una pluralità di bisogni: menti d’opera, professionalità e laboratorialità.

## AREA DI ISTRUZIONE GENERALE

Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore professionale

A conclusione del percorso quinquennale, **il Diplomato consegue** i risultati di apprendimento **descritti nei punti 2.1 e 2.3 dell’Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.**

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, **anche ai fini dell’apprendimento permanente.**
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per un loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive

sive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- Padroneggiare la lingua inglese e, **ove prevista**, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi **utilizzare** il linguaggio settoriale relativo ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti **professionali**, allivello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- **Riconoscere** gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, **delle tecnologie** e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare **le metodologie e le tecniche** della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

### ALLEGATO C (DL 61 del 13/04/2017)

## INDIRIZZI, PROFILI, QUADRI ORARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL SETTORE PROFESSIONALE

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente di cui all'allegato A, costituisce il riferimento per tutti gli indirizzi del settore professionale, che si articolano nel modo seguente:

### INDIRIZZI

- a. **Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane;**
- b. **Pesca commerciale e produzioni ittiche;**
- c. **Industria e artigianato per il Made in Italy;**
- d. **Manutenzione e assistenza tecnica;**
- e. **Gestione delle acque e risanamento ambientale;**
- f. **Servizi commerciali;**
- g. **Enogastronomia e ospitalità alberghiera;**
- h. **Servizi culturali e dello spettacolo;**
- i. **Servizi per la sanità e l'assistenza sociale;**
- j. **Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico;**
- k. **Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico.**

Il modello didattico cui si ispira il Decreto Legislativo 61/2017 si fonda su un ripensamento

complessivo di strumenti e metodi, basato sull'accorpamento delle discipline in Assi Culturali e su una declinazione di "competenze", "abilità" e "conoscenze". Alcune competenze in uscita sono riferibili agli Assi Culturali, comuni e di indirizzo, altre si presentano con un livello di trasversalità più o meno elevata, la cui acquisizione si ottiene attraverso l'interazione tra tutte le attività didattico/formative e non può essere attribuito a un singolo asse. Il D.Lgs 61/2017 dà peraltro chiare indicazioni in merito alle metodologie di apprendimento che dovranno necessariamente includere attività di tipo induttivo e dovranno prevedere un'organizzazione per Unità di Apprendimento (UDA). I percorsi didattici, quindi, sono caratterizzati dalla progettazione interdisciplinare riguardante gli Assi Culturali; sono organizzati a partire dalle prime classi, e per tutta la durata del quinquennio, per Unità di Apprendimento. Nel 2018, peraltro, il Consiglio d'Europa ha adottato una nuova Raccomandazione sulle Competenze Chiave (sostituisce la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006) per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile; tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani, soprattutto imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per vivere i cambiamenti". Il concetto di Competenza è espresso come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti". La Raccomandazione europea definisce le competenze come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui: a) La conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; b) Per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; c) Gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. L'espressione Competenze Chiave o essenziali designa le competenze necessarie o indispensabili di cui tutti gli individui hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e alla cittadinanza attiva.

### **PROFILO: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico;**

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

È in grado di:

- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

- Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
- Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- Interagire con lo specialista odontoiatra. Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.
- Redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale;
- Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi;
- Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa;
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;

# ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE COMUNI E DI INDIRIZZO SOCIO SANITARIO

## Quadro orario delle attività svolte

DISCIPLINE	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
<b>AREA GENERALE</b>					
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Geografia	1				
Diritto ed economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o Attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE AREA COMUNE</b>	<b>21</b>	<b>20</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>					
Scienze integrate Fisica	2	2			
Chimica	2	2			
Anatomia, Fisiologia, Igiene	2	2	2		
Gnatologia				2	3
Rappresentazione e Modellazione odontotecnica	2	2	4(4*)	4 (4*)	
Diritto e pratica commerciale, legislazione socio-sanitaria					2
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica **	4**	4**	7**	7**	8**
Scienze dei materiali dentali e laboratorio*			4 (2*)	4 (2*)	4 (2*)
<b>TOTALE ORE AREA DI INDIRIZZO</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>17</b>	<b>17</b>	<b>17</b>
<b>ORE COMPLESSIVE SETTIMANALI</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>ORE COMPLESSIVE ANNUALI (33 sett.)</b>	<b>1057</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

\* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con

asterisco sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

\*\* insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

N°	ALUNNI	
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		

La classe è formata da 9 alunni. Il comportamento complessivo della classe è stato corretto, il lavoro si è svolto in un clima di serenità. Quasi tutti gli alunni hanno partecipato volentieri alle attività didattiche, anche se si sono impegnati in modo diverso e con una attenzione e cura diversa, soprattutto nello studio individuale fatto a casa. Il Consiglio di classe ha fatto leva sull'aspetto disciplinare-comportamentale, per far maturare il senso del dovere e della responsabilità insieme ad un impegno costante per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie. Per rafforzare la preparazione, l'intera classe è stata coinvolta periodicamente in attività di recupero, mentre, per aumentare la motivazione, tutti i docenti si sono impegnati nel sostenere ed incoraggiare gli alunni, anche per evitare atteggiamenti di rinuncia e di autoemarginazione. All'interno della classe ci sono due alunne diversamente abili, un'alunna ha seguito un PEI con programmazione differenziata, l'altra ha seguito un PEI per obiettivi minimi. Il consiglio di classe ritiene necessario il supporto delle insegnanti di sostegno, per consentire loro, di affrontare le prove dell'Esame di Stato con maggiore fiducia e tranquillità.

La classe ha dimostrato maggiore interesse per le attività pratiche, il grado di applicazione delle conoscenze e l'utilizzo della strumentazione è sufficiente.

Per tutte le discipline il programma è stato portato a termine anche se svolto in modo non approfondito, adeguando tempi e strategie alle abilità di ciascun alunno.

I contatti con le famiglie si sono limitati principalmente ai ricevimenti collettivi, il numero dei genitori che ha partecipato ai colloqui è comunque sempre stato esiguo. Nel corso del triennio la classe ha dimostrato un progressivo interesse per i saperi disciplinari e per la formazione culturale trasversale, inerenti tematiche di Educazione Civica e Cittadinanza. Ha acquisito un metodo di lavoro consono. I risultati di apprendimento possono essere esplicitati in tal modo:

Area metodologica:

- buona acquisizione di un metodo di studio autonomo e abbastanza flessibile che comunque consente loro di condurre ricerche personali soprattutto nell'area di indirizzo;
- sufficiente consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e capacità di valutazione dei criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- sufficiente capacità di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### Area logico-argomentativa:

- sufficiente capacità di sostenere una tesi e di ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni nelle discipline di indirizzo;
- sufficiente acquisizione dell'abitudine a ragionare con rigore logico e ad identificare i problemi individuando anche possibili soluzioni.

#### Area linguistica e comunicativa:

- sufficiente competenza nell'uso della lingua italiana nei suoi diversi risvolti: 1) uso della scrittura nei suoi aspetti (ortografico, morfologico, lessicale); 2) lettura e comprensione di testi con capacità di cogliere le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; 3) esposizione orale adeguata ai diversi contesti;
- Buone capacità di utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.

#### Area storico-umanistica:

- sufficiente conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e comprensione dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- sufficiente collocazione del pensiero scientifico, della storia delle sue scoperte e dello sviluppo delle invenzioni tecnologiche tipiche dell'area di indirizzo.

#### Area scientifica, matematica e tecnologica:

- sufficiente comprensione del linguaggio formale specifico della matematica e competenza nell'utilizzazione di procedure tipiche del pensiero matematico
- sufficiente competenza nell'utilizzazione critica di strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento nelle discipline di indirizzo.

Quanto agli specifici contenuti e ai diversi nuclei concettuali disciplinari, per una loro più puntuale descrizione si rinvia ai programmi svolti delle singole discipline. Per un'analisi delle risultanze nelle singole materie si rinvia alle Relazioni individuali disciplinari.

## STORIA DELLA CLASSE

Di seguito si riporta un prospetto sintetico dello stato dei crediti acquisiti negli anni da ciascun allievo frequentante la quinta classe.

	<b>Alunni</b>	<b>Credito 3°anno</b>	<b>Credito 4°anno</b>	<b>Totale crediti</b>
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				

## COMPOSIZIONE DELCONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Religione cattolica	BRUNO	Maria Rosaria
Lab. Scienze dei materiali dentali	CERONE	Flavia
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnico	CESTONE	Canio
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	LOTANO	Maria Sabina
Gnatologia	D'ANTONIO	Carmen
Lingua e Letteratura italiana, Storia	FORTUNATO	Teresa
Matematica	SUMMA	Angelo
Scienze motorie e sportive	LEPORE	Rosa Rita Raffaella

Sostegno	PUCILLO	Maria Lucrezia
Sostegno	CAPASSO	Donatella
Lingua Inglese	ROTUNNO	Maria Carmela
Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria	CHISENA	Anna
Rappresentanti Genitori		
Rappresentanti Alunni		

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO  
COMPONENTE DOCENTE**

DISCIPLINA	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
Religione cattolica	BRUNO Maria Rosaria	BRUNO Maria Rosaria	BRUNO Maria Rosaria
Lab. Scienze dei materiali dentali	DONNO Maria	DONNO Maria	CERONE Flavia
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnico	ROSSINI Ivana	VERRASCINA Antonello	CESTONE Canio
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	LOTANO Maria Sabina	LOTANO Maria Sabina	LOTANO Maria Sabina
Gnatologia	DESANTIS Agata	D'ANTONIO Carmen	D'ANTONIO Carmen
Lingua e Letteratura italiana, Storia	FORTUNATO Teresa	FORTUNATO Teresa	FORTUNATO Teresa
Matematica	GIUZIO Maria	SUMMA Angelo	SUMMA Angelo
Lingua Inglese	ROTUNNO Maria	ROTUNNO Maria Carmela	ROTUNNO Maria Carmela

	Carmela		
Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria			CHISENA Anna
Scienze motorie e sportive	LASARACINA Maria Pia	LEPORE Rosa Rita Raffaella	LEPORE Rosa Rita Raffaella
Sostegno	PUCILLO Maria Lucrezia	PUCILLO Maria Lucrezia	PUCILLO Maria Lucrezia
Sostegno	ZITO Irina	NARDIELLO Angelo	CAPASSO Donatella

### Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2020/21	9	//	//	9
2021/22	9	//	//	9
2022/2023	9	//	//	

### ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI GLI ISTITUTI PROFESSIONALI PECUP	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e	La Costituzione. L'Unione Europea L'ONU E la NATO La Costituzione e la difesa ambientale.	<b>Diritto e Pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria</b>

<p>professionali comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;</p>	<p>La sicurezza su lavoro. Legislazione socio-sanitaria</p>	
<p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e Professionali. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>	<p>Arte e vita nel Simbolismo del Novecento.</p> <p>La crisi del razionalismo, l'indagine introspettiva.</p> <p>Produzione di relazioni tecniche, testi argomentativi, analisi testuali e temi di ordine generale.</p>	<p><b>Lingua e Letteratura italiana</b></p>
<p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento. Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente</p>	<p>I fattori economici tra i protagonisti di processi ed eventi storico-letterari. I principali eventi storici e letterari del '900 come chiave interpretativa del presente. Lettura, analisi e produzione di testi letterari e non inerenti alla realtà scuola, economia, professionale.</p>	<p><b>Storia</b></p>

con gli altri;		
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;	Describing clinical cases.The inner structure of the world.The technical procedures.Dental materials.Culture and civic topics.	<b>Inglese</b>
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	Risoluzione di sistemi di equazioni e disequazioni. Concetto di relazione e di funzione. Dominio di una funzione. Limiti di una funzione. Calcolo di derivate.	<b>Matematica</b>
Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo	Conoscenza del proprio corpo. Esercizi di equilibrio statico e dinamico. Organizzazione delle attività sportive di squadra. Il sistema nervoso. Elementi di primo soccorso.	<b>Scienze motorie e sportive</b>
Essenza della persona, dialogo con tradizioni culturali e religiose diverse.	L'impegno per la pace religioni a confronto. Giustizia sociale, fenomeno dell'immigrazione il confronto con il diverso.	<b>Religione</b>
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA SPECIFICI DEL SETTORE SERVIZI PECUP</b>	<b>ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</b>	<b>DISCIPLINE IMPLICATE</b>
Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di	Realizzazione di protesi mobili superiore ed inferiore totale.Costruzione di una placca	<b>Esercitazioni di laboratorio odontotecnico</b>

<p>protesi: provvisoria, fissa e mobile;  adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi; Applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo. Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.</p>	<p>ortodontica di Swartz.  Costruzione di un bite.</p>	
<p>Utilizzare le conoscenze di anatomia e biomeccanica dell'apparato stomatognatico nella individuazione delle soluzioni protesiche  Individuare ed evidenziare i contatti occlusali manufatto protesico.</p>	<p>Principi generali di Gnatologia e Biomeccanica protesica.  Biomeccanica della protesi fissa, parziale, mobile, totale.  Biomeccanica della protesi a supporto implantare.  Patologia orale generale.</p>	<p><b>Gnatologia</b></p>
<p>Individuare l'ideale materiale da impronta per la duplicazione e per la costruzione del modello.  Individuare la tipologia di lega e la tecnica di lavorazione idonee al caso.  Interpretare il comportamento dei materiali sulla base delle loro proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche. Interpretare grafici e tabelle relativi alle diverse prove meccaniche per valutare i materiali.</p>	<p>Studio dei materiali utilizzati (approfondimenti e preparazione di materiale multimediale) per la realizzazione dei suddetti dispositivi, ed in particolare: metalli, leghe metalliche e corrosione, resine, ceramiche.  Biocompatibilità del titanio.</p>	<p><b>Scienze dei materiali dentali</b></p>
<p>La trattazione ha l'obiettivo di trasmettere i contenuti specifici, ma soprattutto di stimolare il senso critico e razionale,</p>	<p><i>UdA "La Tutela del Lavoro"</i> Il percorso formativo si è incentrato sulle competenze giuridiche, storiche e conoscitive dei principi</p>	<p>EDUCAZIONE CIVICA  <b>Diritto:</b> Conoscere i principali diritti e doveri</p>

<p>acquisire competenze di attualità e sensibilizzare la coscienza verso la valorizzazione del diritto della dignità umana per agire in difesa della sua affermazione.</p> <p>Riflettere sul diritto-dovere del lavoro come strumento di riconoscimento</p> <p>” I lavoratori non vanno usati, ma tutelati”</p> <p>Riflettere sul ruolo della donna nel mondo del lavoro: criticità e prospettive.</p>	<p>fondamentali della Costituzione italiana e dell’Obiettivo 8, Lavoro dignitoso e crescita economica, Dell’Agenda 2030 dell’ONU.</p>	<p>espressi nella Costituzione in relazione alla tutela del lavoro. Agenda 2030: goal 8.</p> <p>Patto Globale per l’Occupazione e giovani NEET. Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Dlgs 81/2008</p> <p><b>Lingua e Letteratura italiana:</b> Il lavoro, lotta per la sopravvivenza e affermazione degli individui, nei testi della Letteratura italiana.</p> <p><b>Contenuti:</b> La letteratura del Verismo, Rosso Malpelo, La Roba.</p> <p><b>Storia:</b> La nascita del socialismo e del sindacalismo operaio.</p> <p>Sociologia del lavoro sommerso.</p> <p><b>Matematica:</b> Interpretazione di grafici e tabelle.</p> <p><b>Inglese:</b> Trade Union. <b>Laboratorio di odontotecnica:</b> La sicurezza nel laboratorio</p> <p><b>Religione:</b> La Chiesa e il lavoro: enciclica Laborem Exercens</p>
<p>La trattazione ha lo scopo di trasmettere i contenuti specifici, ma soprattutto di favorire una cultura del rispetto in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare il ruolo della donna nel mondo del lavoro e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p>	<p>Uda “<b>Pari opportunità nel mondo del lavoro</b>” Il percorso formativo si è incentrato sulle conoscenze dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dell’Obiettivo 5 Uguaglianza di genere, acquisire consapevolezza dell’evoluzione storica, sociale ed economica delle pari opportunità nel proprio settore professionale</p>	<p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>- <b>Diritto:</b> Tutela della donna lavoratrice.</p> <p><b>Lingua e letteratura italiana:</b> Parità di genere e forme di discriminazione La novella “Nedda”, “Agnese va a morire”</p> <p><b>Storia:</b> La lotta per l’affermazione dei diritti politici, sociali ed economici delle donne. Le suffragette, Le donne nella Resistenza</p> <p><b>Inglese:</b> The Suffragette Movement</p> <p><b>Scienze dei materiali dentali:</b> Donne e scienza</p> <p><b>Gnatologia:</b> La figura dell’odontotecnico</p>

		<p><b>Religione:</b>Matrimoni combinati, spose bambine e mutilazioni genitali.</p>
<p>Individuare l'ideale materiale da impronta per la duplicazione e per la costruzione del modello. Individuare la tipologia di lega e la tecnica di lavorazione idonee al caso. svolgere la propria attività operando in equipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;</p>	<p><b>UDA di indirizzo: "Art' Odontica".</b>  RealizzazioneApparecchio ortodontico in acciaio- resina  Relazione scritta su un'attività osservata e/o partecipata, con particolare riferimento alle attività laboratoriali nelle discipline di indirizzo, rispettando la tipologia testuale della relazione e il lessico specifico. Presentazione multimediale delle fasi del processo di lavorazione.</p>	<p><b>Laboratorio di odontotecnica:</b>Elementi di contenuto teorico ; applicazioni pratiche ( problem posing– problem solving). Realizzazione di un apparecchio ortodontico in acciaio-resina.</p> <p><b>Lingua e Letteratura italiana:</b>  I valori estetici come ricerca e culto del bello, nella poetica e nelle opere degli autori, più rappresentativi, del Novecento. Produzione di testi scritti con registri formali e linguaggi specialistici.Produzione di relazioni.</p> <p><b>Storia:</b>Contesto storico della diffusione delle resine sintetiche.</p> <p><b>Matematica:</b>Realizzazione di una presentazione multimediale.</p> <p><b>Inglese:</b>Impiego della terminologia specifica.</p> <p><b>Scienze dei materiali:</b> Leghe semilavorate.</p> <p><b>Gnatologia:</b> Classificazione degli apparecchi ortodontici.</p> <p><b>Scienze motorie:</b> Masticazione e salute.</p>

## METODOLOGIE/ STRUMENTI /VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe ha attuato le seguenti diverse strategie di insegnamento:

- lezione frontale
- discussione guidata
- lettura e analisi di testi letterari (in prosa e in versi), iconografici, dati statistici, tabelle, schemi, dati
- esercitazioni sulle parti teoriche trattate
- integrazioni multimediali

Il Consiglio di Classe ha sempre privilegiato un'azione didattica partecipativa, operativa e coinvolgente, tesa a stabilire in primo luogo la motivazione ad apprendere degli alunni. La strategia della lezione frontale e la relativa esposizione dei contenuti con utilizzo della lavagna per la visualizzazione delle mappe concettuali, hanno trovato posto come momento di indirizzo (iniziale o intermedio) o di sintesi (finale). Le mappe concettuali sono state offerte anche come modello metodologico per operare sintesi personali mono e pluridisciplinari. Esse sono state inoltre spunto per discussioni guidate insieme alla lettura e all'analisi di testi. La lettura e l'analisi di testi di vario tipo in classe hanno inoltre costituito per gli alunni modelli metodologici da applicare in modo autonomo e personale nei lavori singoli e/o di gruppo che sono stati svolti a casa e in classe, al fine di sviluppare o potenziare le competenze richieste. Funzionale al raggiungimento degli obiettivi già indicati è stata la scelta dei mezzi e degli strumenti didattici: lo studio dei testi scolastici è stato integrato dalla consultazione di materiale audiovisivo e multimediale. L'Istituto ha, altresì, messo a disposizione degli studenti spazi adeguati – aule, laboratori di odontotecnica, laboratori di scienze, laboratori informatici - compresi quelli destinati all'educazione psicomotoria ed alle attività sportive.

Le modalità di verifica dell'apprendimento e di valutazione dei risultati sono state effettuate in accordo con i criteri stabiliti dal collegio dei Docenti e previsti nel PTOF, oltre che con quanto fissato nelle programmazioni dipartimentali e disciplinari. La valutazione si è articolata in formativa e sommativa. Le prove di verifica, scritte e orali, hanno avuto lo scopo di accertare il grado di raggiungimento di specifici obiettivi. Esse sono state strutturate in funzione delle competenze e delle conoscenze che di volta in volta ci si è proposti di valutare. Per le materie dell'ambito umanistico si è trattato di analisi morfo-sintattica e lessicale, commento, sintesi, questionari di analisi e/o comprensione di un testo; inquadramento di un testo nella storia letteraria e individuazione in esso delle caratteristiche proprie dell'autore; accertamento della capacità di esposizione orale di contenuti, di organizzazione del discorso, di uso di un lessico appropriato anche in senso tecnico. Per le materie in ambito tecnico si è trattato di analisi e sintesi di progetti, dati, tabelle, schemi integrati proseguendo per *problem solving* e *problem posing*. Le verifiche sono state, in ogni caso, coerenti con gli obiettivi prefissati, esplicite e fondate su criteri di valutazione di cui gli studenti sono stati messi a conoscenza. Lo strumento 'verifica', utilizzato in veste di strumento didattico, è stato, inoltre, finalizzato allo sviluppo e/o al consolidamento di un'attitudine all'*autovalutazione*.

Il processo formativo attivato è stato sempre verificato in termini di acquisizione di:

- conoscenze (insieme degli elementi cognitivi necessari)
- abilità (esecuzioni corrette e finalizzate a diversi compiti, osservabili e misurabili)
- competenze (insieme di abilità concorrenti alla soluzione di una situazione problematica).

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2, recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica con una valutazione formativa e proattiva che indichi allo studente gli aspetti da migliorare e le modalità per ottenerli, che motivi l'alunno ad apprendere attraverso l'apprezzamento dei progressi effettuati e che incoraggi l'autovalutazione.

### **ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Per gli alunni che non hanno acquisito gli obiettivi di apprendimento nel primo quadrimestre sono state svolte attività di sostegno e di recupero, durante la pausa didattica stabilita all'inizio del secondo quadrimestre, ma il recupero individuale è stato fatto in itinere nell'intero arco dell'anno scolastico.

Il Collegio dei docenti ha deliberato criteri di valutazione operando secondo una tabella di corrispondenza tra voto e livelli per la valutazione delle competenze di seguito riportata:

### **CRITERI GENERALI VOTO/LIVELLO**

<b>VOTO/LIVELLO</b>	<b>DESCRIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>Fino a 4 Iniziale</b>	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.

<p><b>5</b> <b>Iniziale</b></p>	<p>Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</p>
<p><b>6</b> <b>Base</b></p>	<p>Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>
<p><b>7</b> <b>Intermedio</b></p>	<p>Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.</p>
<p><b>8</b> <b>Intermedio</b></p>	<p>Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.</p>
<p><b>9</b> <b>Avanzato</b></p>	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.</p>

<b>10</b> <b>Avanzato</b>	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.
------------------------------	--

### VERIFICHE PER STUDENTI CON LEGGE 104 O LEGGE 170

Per gli studenti con L. 104/92 o 170/10 si possono predisporre semplici test a risposta multipla, narrazioni di testi, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente, ad ogni buonconto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida.

### TIPOLOGIA DI PROVE

Tipologia di prove	Numero prove per quadrimestre
Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove esperte	Numero 3 (mediamente) per quadrimestre

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- le competenze acquisite attraverso i PCTO, relativamente alle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e al comportamento

### TABELLA CREDITO SCOLASTICO

Per l'a. s. 2022/2023, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A del D. Lgs. 62/2017.

Tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti indicatori per la determinazione del Credito Scolastico all'interno di ciascuna banda di oscillazione. Tali indicatori sono basati sull'attribuzione di un punteggio accessorio massimo pari a 0,50 punti (**Punteggio Accessorio** nel seguito) riferito al tasso di presenza a scuola per 0,30 e 0,20 per la partecipazione ad attività legate all'arricchimento dell'offerta formativa per almeno il 75% delle ore programmate.

\* per le attività di arricchimento dell'offerta formativa promosse dalla scuola può essere sufficiente ai fini dell'attribuzione del punteggio anche la dichiarazione dei docenti responsabili dell'attività (**in ogni caso il punteggio aggiuntivo non potrà essere attribuito in caso di mancanza di esplicita richiesta dello studente o di dichiarazione, anche cumulativa, del docente responsabile dell'attività**).

#### BANDE DI OSCILLAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ACCESSORIO

MEDIA	CREDITO ASSEGNATO
$M < 5$	Se lo studente è ammesso non con tutti voti di profitto uguali a <b>5</b> il massimo della fascia è attribuibile solo in presenza di P.A. è uguale a 0,50 punti
$5 \leq M < 6$	<ul style="list-style-type: none"> <li>• se <math>M \leq 5,10</math> Minimo di fascia</li> <li>• se <math>M \geq 5,50</math> Massimo di fascia</li> <li>• se <math>5,10 &lt; M &lt; 5,50</math> massimo di fascia solo se <math>(M+P.A.) \geq 5,50</math> punti</li> </ul>
$M = 6$	Massimo di fascia se il punteggio accessorio è uguale a 0,50 punti
$6 < M \leq 7$	<ul style="list-style-type: none"> <li>• se <math>M \leq 6,10</math> Minimo di fascia</li> <li>• se <math>M \geq 6,50</math> Massimo di fascia</li> <li>• se <math>6,10 &lt; M &lt; 6,50</math> massimo di fascia solo se <math>(M+P.A.) \geq 6,50</math> punti</li> </ul>
$7 < M \leq 8$	<ul style="list-style-type: none"> <li>• se <math>M \leq 7,10</math> Minimo di fascia</li> <li>• se <math>M \geq 7,50</math> Massimo di fascia</li> <li>• se <math>7,10 &lt; M &lt; 7,50</math> massimo di fascia solo se <math>(M+P.A.) \geq 7,50</math> punti</li> </ul>
$8 < M \leq 9$	<ul style="list-style-type: none"> <li>• se <math>M \leq 8,10</math> Minimo di fascia</li> <li>• se <math>M \geq 8,50</math> Massimo di fascia</li> <li>• se <math>8,10 &lt; M &lt; 8,50</math> massimo di fascia solo se <math>(M+P.A.) \geq 8,50</math> punti</li> </ul>

$9 < M \leq 10$	<ul style="list-style-type: none"> <li>• se <math>M \leq 9,10</math> Minimo di fascia</li> <li>• se <math>M \geq 9,50</math> Massimo di fascia</li> <li>• se <math>9,10 &lt; M &lt; 9,50</math> massimo di fascia solo se <math>(M+P.A.) \geq 9,50</math> punti</li> </ul>
-----------------	--

Il punteggio attribuibile quale credito scolastico non potrà comunque essere superiore a quello massimo previsto per la banda di oscillazione di appartenenza della sola media dei voti come da tabella ministeriale allegata al D.M.42/2007 e Tabella allegata al D.L.62/2017

## VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Per quanto concerne la simulazione delle **prove scritte**, il Consiglio di Classe ha fatto riferimento alle indicazioni ministeriali e alle direttive del Dirigente Scolastico.

Secondo quanto previsto dalle indicazioni ministeriali, in allegato al documento del Consiglio di Classe, sono inseriti i testi delle prove somministrate nei giorni:

**18 aprile:** simulazione della prima prova d'esame (**allegato B.1**)

**21 e 22 aprile:** simulazione della seconda prova d'esame (**allegato C.2**)

## COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline implicate
Padroneggiano i principali S.O. per PC	Utilizzo di P.C. per calcoli ed elaborazione testi	Tutte le discipline
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	Ricerca di informazioni e documentazione per approfondimenti tematici	Tutte le discipline
Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Ricerca di informazioni e documentazione per approfondimenti tematici	Tutte le discipline
Sanno presentare contenuti e temi studiati in Video-Presentazioni e supporti	Realizzazione in power point di approfondimenti	Tutte le discipline

Multimediali		
Sanno creare e utilizzare blog	Comunicazione e condivisioni di dati, studi ed approfondimenti tematici	Tutte le discipline
Conoscono i riferimenti utili per l'utilizzo dei programmi di impaginazione editoriale	Il giornale in classe	Materie in ambito umanistico-linguistico

### Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'Educazione civica

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della Legge. n. 92/2019, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione civica:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITÀ SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE ACQUISITE
<b>Educazione civica a.s. 2022-2023</b>  <b>UDA.” La Tutela del Lavoro”</b>	L'insegnamento della disciplina si è sviluppato sulle tre dimensioni dello Sviluppo sostenibile, della Cittadinanza digitale e delle competenze giuridiche e conoscitive dei principi fondamentali della Costituzione italiana.	Gruppo classe  16 ore I Quadrimestre	<p>Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell' ambiente.</p> <p>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Analizzare e interpretare i principi fondamentali della Costituzione.</p> <p>Saper riconoscere i diversi strumenti di tutela a favore del lavoratore.</p> <p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni nell' interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <p>Istituire relazioni tra l' evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro.</p>

<p><b>UDA “ Pari opportunità nel mondo del lavoro”</b></p>	<p>L’insegnamento della disciplina si è sviluppo sulle tre dimensioni dello Sviluppo sostenibile, della Cittadinanza digitale e delle competenze giuridiche e conoscitive dei principi fondamentali della Costituzione italiana.</p>	<p>Gruppo classe 17 ore II Quadrimestre</p>	<p>Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare il ruolo della donna nel mondo del lavoro e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. Analizzare e interpretare i principi fondamentali della Costituzione.</p> <p>Saper riconoscere i diversi strumenti a favore della donna lavoratrice.</p> <p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni nell’ interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <p>Istituire relazioni tra l’ evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro. Avere consapevolezza dell’evoluzione storica, sociale ed economica delle pari opportunità nel proprio settore professionale.</p>
<p><b>Educazione civica a.s. 2021-2022</b></p> <p><b>UDA...La bellezza salverà il mondo...</b></p>	<p>L’insegnamento della disciplina si è sviluppo sulle tre dimensioni dello Sviluppo sostenibile, della Cittadinanza digitale e delle competenze giuridiche e conoscitive dei principi fondamentali della Costituzione italiana.</p>	<p>Gruppo classe 18 ore I Quadrimestre</p>	<p>Individuare e comprendere la genesi storica delle moderne Carte costituzionali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra cittadini e i principi di libertà sanciti dalle Carte</li> <li>Sviluppare la cittadinanza attiva</li> <li>- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica</li> </ul> <p>Promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Adottare un comportamento ambientale responsabile</li> <li>- Sviluppare e diffondere corretti stili di vita</li> </ul> <p>Comprendere il significato di cittadinanza digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riflettere sulle norme che regolano un corretto e responsabile utilizzo della Rete</li> </ul>
<p><b>UDA Ambiente e Salute: le nuove sfide</b></p>	<p>L’insegnamento della disciplina si è sviluppo sulle tre dimensioni dello Sviluppo</p>	<p>Gruppo classe 15 ore II</p>	<p>Comprendere i principali diritti e doveri dei cittadini enunciati negli artt. 13-54 della Costituzione</p>

<p><b>dell'uomo</b></p> <p><b>Educazione civica a.s, 2020-2021</b></p> <p><b>UDABulli e vittime: due aspetti dell'adolescenza</b></p>	<p>sostenibile, della Cittadinanza digitale e delle competenze giuridiche e conoscitive dei principi fondamentali della Costituzione italiana.</p> <p>L'UDA è servita a sensibilizzare e promuovere la cultura del rispetto, attraverso la conoscenza degli articoli sanciti dalla Costituzione. La riflessione sui principi delle diverse Carte Costituzionali, ate a favorire atteggiamenti civili e responsabili</p>	<p>Quadrimestre</p> <p>Gruppo classe</p> <p>45 ore annuali</p>	<p>Promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere i principali inquinanti nell'idrosfera e nell'atmosfera e le loro ripercussioni sulla salute umana</li> <li>- Adottare un comportamento ambientale responsabile - Impostare e realizzare una presentazione con Power Point e programmi affini</li> </ul> <p>Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione. Riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra cittadini e i principi di libertà sanciti dalle Carte</p> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica</li> </ul>
<p><b>Attività di orientamento in itinere e in uscita</b></p>	<p><b>Orientamento in itinere:</b></p> <p>integrazione dell'offerta didattica e del curriculum, competenze trasversali e definizione dei saperi minimi, competenze per l'oggi, flessibilità interna delle discipline, flessibilità del gruppo classe;</p>	<p>Gruppo classe</p>	<p><b>Obiettivi:</b> fare del triennio il luogo privilegiato per un intervento integrato di competenze trasversali applicate all'orientamento e finalizzate a:</p> <p>potenziare negli studenti la capacità di scelta consapevole e di flessibilità formativa rispetto alle richieste del mondo del lavoro;</p> <p>valorizzare le tecnologie didattiche multimediali, ponendo a disposizione dell'utenza i diversi strumenti utili all'azione</p> <p>sviluppare la capacità di relazionarsi a culture diverse.</p>
	<p><b>Orientamento in uscita:</b></p> <p>microcicli di formazione, campus e stages presso le università, iniziative di scuola-lavoro in collaborazione con aziende; formazione post-secondaria; educazione permanente.</p>	<p>Gruppo classe</p> <p>Attività d'Istituto</p> <p>AssOrienta</p> <p>Piattaforma online</p>	<p><b>Obiettivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- garantire la conoscenza dell'offerta formativa presente nelle università mediante l'organizzazione di fasi operative orientative concertate tra scuola ed università, che consentano agli allievi una scelta la più consapevole possibile;</li> <li>- espletare delle attività di carattere extra-curricolare, dirette al conseguimento dei saperi minimi (intesi come prerequisiti essenziali) relativi ad ogni area disciplinare universitaria, definiti in</li> </ul>

			collaborazione fra scuola ed università; sulla base della verifica delle conoscenze curriculari e di questi saperi minimi per l'area prescelta, allo studente dovrà essere riconosciuto un credito formativo
--	--	--	--

## **PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Il sistema educativo della scuola secondaria di secondo grado, attraverso nuovi percorsi formativi trasversali e di orientamento, vuole migliorare l'offerta formativa integrando la formazione scolastica con percorsi che siano in grado di potenziare e approfondire competenze, conoscenze ed abilità nel bagaglio culturale e professionale degli allievi.

Con la riforma dei cicli di istruzione secondaria è stato introdotto un nuovo modello metodologico di formazione che si esprime attraverso l'imparare facendo (Learnig by doing).

In questa prospettiva, attraverso gli stage aziendali, il mondo del lavoro potrà offrire gli strumenti formativi necessari per valorizzare le conoscenze acquisite con gli studi e contribuire formare ed orientare i nostri studenti.

In generale le attività di formazione verranno svolte all'interno del monte ore annuale delle lezioni o durante la sospensione delle attività didattiche. Sarà cura dell'istituzione scolastica valutare preliminarmente la formula organizzativa più adeguata per venire incontro alle esigenze logistiche del territorio, dei propri allievi e della disponibilità delle strutture ospitanti ad accogliere gli studenti.

Le figure operative che garantiranno la realizzazione del percorso formativo e che consentiranno un efficace collegamento tra scuola e mondo del lavoro saranno un docente della classe che dovrà supportare l'alternanza designato come Tutor Scolastico e un referente dell'aziende/ente ospitante designato come Tutor Aziendale.

## **IL PROGETTO**

Il presente progetto è stato realizzato e redatto nel rispetto degli interessi degli studenti e alle esigenze delle famiglie ed è approvato dal Collegio dei Docenti che lo adotta per la pianificazione e programmazione dell'attività didattica.

Il progetto, indirizzato agli alunni delle classi terze, quarte e quinte del nostro Istituto, è stato elaborato sul piano formativo guardando a:

- orientamento e capacità di inserimento nel mondo del lavoro;
- approfondimenti su argomenti tecnici-professionali oggetto di studio;
- l'acquisizione di competenze trasversali di integrazione nel mondo lavorativo e sociale con approfondimenti sulla cultura del lavoro come risorsa imprescindibile del genere umano (es. capacità di lavorare in gruppo, modalità di relazionarsi con le figure aziendali ecc.);
- definizione delle competenze specifiche da far acquisire attraverso esperienze maturate in attività lavorative presso aziende.
- promozione di attività di ricerca e divulgazione su tematiche innovative in campo tecnologico e culturale con il coinvolgimento di esperti esterni.

I risultati attesi dell'esperienza di PCTO in coerenza con i bisogni formativi del territorio sono:

- promuovere il successo formativo dei giovani;
- sviluppare una diversa modalità di apprendimento;
- rendere più percepibile ai giovani il mondo del lavoro e proporre loro lo sviluppo di una "cultura del lavoro";
- sensibilizzare i docenti alla didattica orientativa e alla "cultura d'impresa";

· coinvolgere, in qualità di tutor scolastico, docenti di diverse materie in modo da far conoscere le dinamiche virtuose che possono innescarsi durante le attività di alternanza, dove spesso gli studenti poco motivati in classe riescono invece a tirare fuori una grande potenzialità e ad essere operativi vincendo le negatività riscontrate spesso in classe.

I percorsi da noi proposti tengono conto dei fabbisogni espressi dalle aziende/officine/enti ospitanti e dei bisogni formativi degli alunni, che cambiano in rapporto al mercato del lavoro e alla definizione di nuovi profili professionalizzanti, che necessitano di continua implementazione ed innovazione.

Il progetto propone di accrescere anche le competenze di tipo trasversale, favorendo in tal modo oltre al successo professionale anche la motivazione allo studio.

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
Anno scolastico 2020/2021				
Corso sulla sicurezza	Portale ASL MIUR	Durante l'attività gli allievi affrontato direttamente le problematiche operative, organizzative e relazionali che un luogo di lavoro presenta.	Competenze tecniche, disponibilità al confronto e al rispetto delle regole	Buona
Giornata della memoria 27 gennaio 2021	Live da Fossoli, Sale scuola viaggi.	Visione del campo di smistamento, ascolto delle testimonianze dei superstiti.	Comprendere che: La memoria va conservata e rispettata quale fonte e garanzia di civiltà e democrazia.	Buona
Giornata del ricordo 10 Febbraio 2021	Live da Trieste, Sale scuola viaggi.	Visione dei documentari delle foibe, e dell'esodo degli istriani. Ascolto delle testimonianze dei superstiti.	Comprendere il valore della libertà e della democrazia, pilastri imprescindibili della società civile.	Buona
Youthempowered	Coca cola HBC ITALIA, online	Conoscenza delle proprie attitudini, acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro. Moduli di formazione Life e Business Skill.	Competenze tecnico-specialistiche e trasversali, quali: sviluppo dei punti di forza e comunicazione efficace per un colloquio di lavoro.	Buona
Costruirsi un futuro	Corso	Questo progetto ha,	Competenza digitale.	Buona

nell'industria chimica	Federchimica Online su piattaforma	infatti, come obiettivo principale <b>favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo</b> , grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e <b>profili professionali ricercati dalle imprese</b> .	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere.	
Anno scolastico 2021/2022				
Sportello Energia	Leroy Merlin Online	Percorsi e learning per creare cittadini più consapevoli, del valore dell'energia, risorsa da intendere nell'ottica solidale.	Analisi dei consumi project work ,per promuovere la lotta allo spreco dell'energia.	Buona
Gocce di sostenibilità Ambientale	Flowe +Zero CO2 Online	Economia, alimentazione e clima, impegno comune della sostenibilità ambientale, attraverso contenuti chiari basati su dati scientifici	Il rispetto e la tutela ambientale, garantiscono il future delle nuove generazioni.	Buona
Rigeneriamo	Leroy Merlin Next Nuova Economia per tutti Online	<b>Economia Civile</b> nasce dalla collaborazione di Leroy Merlin e Next Nuova Economia per Tutti, basata sulla convinzione condivisa che la <b>sostenibilità</b> possa essere un effettivo motore che ispiri le azioni di un'impresa e soprattutto un <b>mindset</b> che possa tradursi nella realizzazione di una <b>società più inclusiva e partecipata</b> .  L'iniziativa mira ad avviare una riflessione sulla possibilità effettiva di un <b>modello economico alternativo</b> a quello basato unicamente sul profitto, che possa generare valore ed essere orientato al raggiungimento del benessere collettivo.	Contribuire a rendere gli studenti <b>giovani cittadini attivi e partecipi</b> dello sviluppo della società, non solo da un punto di vista ideale, bensì concreto fornendo strumenti concreti per poter <b>pianificare, progettare e realizzare azioni sul territorio</b> basate sui bisogni percepiti.	Buona

Viaggio d'istruzione-progetto PCTO 4/6 maggio 2022	Azienda RHEIN 83 Bologna, Azienda RUTHINIUM Badia Polesine RO	Didattica in azienda, illustrazione dei progetti e dei prodotti Didattica in azienda, illustrazione delle fasi progettuali e operative.	Riconoscere la forte penetrazione della tecnologia in tutte le tipologie di attività ed in particolare nella gestione di processi industriali e sistemi complessi. Competenza nell'utilizzo di software e di strumentazione per usi specifici.	Buona
Anno scolastico 2022/2023				
Attività laboratoriale 19/11/2022	Attività d'Istituto: Incontro con l'esperto sig. Laratro	Tecniche di modellazione dentale AFG	Acquisire le tecniche di modellazione	Buona
Orientamento in entrata 5 e 12 dicembre 2022;	Alunni scuole medie	Presentazione dell'indirizzo di studio e delle attività dilaboratorio.	Competenze comunicative, rigore e precisione della spiegazione con lessico e terminologia specifica, modellazione di bite.	

### LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO
Religione cattolica Attività alternative	Schede Bibliche per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole superiori CED
Italiano Letteratura	Letteratura viva 3 di Sambugar e Salà La Nuova Italia Editrice
Inglese	New Dental Topics, Openschool Edition/English for dentistry and dental technology di Radini e Radini Hoepli
Storia	E' Storia 3 di Paolo Di Sacco SEI

<b>Anatomia, Fisiologia Igiene</b>	<b>Fondamenti di Gnatologia di De Benedetto e Galli Lucisano Editore</b>
<b>Matematica</b>	<b>Elementi di Matematica di Bergamini, Trifone, Barozzi Zanichelli</b>
<b>Esercitazione di Laboratorio di Odontotecnica</b>	<b>Manuale di Laboratorio Odontotecnico/ Dispositivi protesici dentali di De Benedetto, Buttieri, Gallo Lucisano Editore</b>
<b>Scienze dei materiali dentali</b>	<b>Scienze dei materiali dentali e Laboratorio di Recchia, De Benedetto Lucisano Editore</b>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>In forma / un percorso educativo alla salute consapevole di Chevalier D'Anna</b>
<b>Diritto e Legislazione sanitaria</b>	<b>Diritto e Legislazione socio-sanitaria di Acquaviva/ Avolio ed. Simone per la scuola</b>

## DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Restano a disposizione della Commissione d'Esame i seguenti documenti:

- Verbali dei Consigli di Classe;
- Pagelle degli studenti;
- Compiti svolti;
- Programmi svolti delle singole discipline;
- Relazione finale delle singole discipline;
- Tabella riassuntiva dei crediti scolastici;
- Tabella attività PCTO;
- PEI e Relazioni finali sostegno.
- Progetto UDA di Educazione civica.
- Progetto Uda di indirizzo

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 4 Maggio 2023

#### IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i><b>DISCIPLINA</b></i>	<i><b>COMPONENTE</b></i>	<i><b>FIRMA</b></i>
	D.S. D'Elia Vincenza	
Religione cattolica	Bruno Maria Rosaria	
Lab. Scienze dei mat. dentali	Cerone Flavia	
Eserc. Di Lab. Odontotecnico	Cestone Canio	
Scienze dei materiali dentali e lab.	Lotano Maria Sabina	

Gnatologia	D'Antonio Carmen	
Lingua e Letteratura , Storia	Fortunato Teresa	
Matematica	Summa Angelo	
Scienze motorie e sportive	Lepore Rosa Rita Raffaella	
Lingua Inglese	Rotunno Maria Carmela	
Diritto e Pratica, commerciale, Legislazione socio sanitaria	Chisena Anna	
Sostegno	Pucillo Maria Lucrezia	
Sostegno	Capasso Donatella	

Pescopagano, 15 maggio 2023

